



PRIME INDICAZIONI DALL'ENTRATA IN VIGORE DEL NUOVO CODICE

Diminuisce la velocità delle auto ma rimane il caos del traffico

Ieri i vigili non hanno elevato contravvenzioni — La segnaletica stradale non è stata ancora rinnovata secondo le indicazioni della nuova legge — Alcuni esempi

A sole ventiquattrre ore dalla sua entrata in vigore del nuovo codice della strada, è difficile trarre un bilancio indicativo degli effetti dell'attesa legge sulla circolazione. La norma che più ha impressionato gli utenti della strada è stata quella limitativa della velocità: ieri si è notata una maggiore cautela da parte degli automobilisti e dei motociclisti. Il limite di 50 chilometri all'ora, facilmente superabile dagli automobili moderni, è stato rispettato più che mai. Ma si verificavano, sovente, gli scatti improvvisi di automobili e motocicli ogniqualvolta si apriva un varco.

La Giunta che ci amministra il massimo del profitto. Sono queste le radici del caos. E per completare l'opera la maggioranza clerico-fascista del Campodoglio ha approvato ieri, sulla Cassia, il cartello stradale che impone la regola: «Non c'è codice della strada che possa porre rimedio ad una simile situazione, che solo provvedimenti di natura urbanistica potrebbero alleizzare. Perciò malgrado il limite di 50 chilometri all'ora, facilmente superabile dagli automobili moderni, è stato rispettato più che mai. Ma si verificavano, sovente, gli scatti improvvisi di automobili e motocicli ogniqualvolta si apriva un varco.

La Giunta che ci amministra

cartelli azzurri con la scritta bianca «Romà», che si trovano sulle strade consolari. O meglio, si trovavano, perché ieri, sulla Cassia, il cartello era invecchiato.

Le colonne agli incroci non rappresentano più, presso il nuovo codice, il punto da cui separare i carabinieri dal pubblico: i postuoli valgono in varie parti della città. Alla fine della giornata hanno steso un bilancio dell'attività svolta: 709 automezzi controllati, 709 contravvertori ammoniti per infrazioni riguardanti la manovra di svolta a sinistra, la velocità, il sorpasso, i segnali di avvertimento, i dispositivi di segnalazione, i veicoli, i numeri maledetti ed altro.

Assemblee per il «Mese»

Manifestazioni per l'apertura del Mese della strada comunista avranno luogo domani nelle seguenti città: Alessandria, Alessandria, ore 20, assemblea generale con Gianni Gantellotto; Esquiline, ore 20, assemblea generale con Luigi Pintor; Italia, ore 18, assemblea generale con Zar-.

che non è stata fatta. Si insiste, invece, nelle dichiarazioni ufficiali, solo sulla imminenza della repressione «vera e propria» che sta per colpire sul capo dei contravvertori, tra-

menti con 116 milioni; Adriano, Maurizio e Oliviero Corcos con 100 milioni ciascuno; Ettore Manzolli con 100 milioni; Giacomo De Curtis, «Totò», con 80 milioni; Milko Skofic con 80 milioni; Alberto Sordi e Amedeo Bufa (Nazari) con 70 milioni; Italo Gemini con 60 milioni; Roberto Rossellini, Luciano Zingone e Domenico Modugno con 50 milioni ciascuno; Renato Bruson con 45 milioni; il giebelotto Costantino Balsari con 44 milioni; Ugo Montagna, Federico Fellini con 25 milioni; l'attore Franco Interlenghi con 24 milioni.

Oggi l'assemblea dei non-residenti

La segreteria dell'Associazione per la libertà di residenza ha indebolito per oggi, alle ore 18.30, nella sala di piazza Lodovisi: 35, l'assemblea generale

di Luciano Benevene e la moglie Maritza.

Cronaca di Roma

Successo della FIDAT - CGIL nelle elezioni alla TE.TI

La lista della FIDAT-CGIL ha ottenuto la maggioranza assoluta, tra operai e impiegati, che il voto ha tolto ogni rappresentanza ai fascisti della CISL.

Per la FIDAT sono risultati eletti: Baglioni, Marasciulli, Meneghetti e Caleca tra gli operai; Giustini e La Mastro tra gli impiegati.

Ecco il dettaglio complessivo delle votazioni tra gli operai:

votanti 1559, voti validi 1497, FIDAT-CGIL, voti 960, pari al 63,2%; 4 posti; CISL-SIT, voti 526, voti validi 352,7%, e 3 posti; CISNAL, voti 65, pari al 43,4% e nessun posto. Impiegati: votanti 764, voti validi 705, FIDAT-CGIL, voti 325, pari al 46% e 2 posti; CISL-SIT, voti 300, pari al 42,67% e 2 posti; CISNAL voti 80, pari al 12,3% e nessun posto.

Complessivamente, la FIDAT-CGIL ha ottenuto sei posti

nelle Commissioni Interne, contro 5 della CISL. Da rilevare che il voto ha tolto ogni rappresentanza ai fascisti della CISL.

Per la FIDAT sono risultati eletti: Baglioni, Marasciulli, Meneghetti e Caleca tra gli operai; Giustini e La Mastro tra gli uffici della Questura romana.

Era il 10 e aveva appena smesso di piovere, quando due agenti di polizia, in missione a Ostia, quando due agenti del commissariato si sono imbattuti, in via Capri, con i fuggitivi: erano bagnati fino alle ossa, e camminavano saltuari sui muri delle case, battuti dal sole che era appena uscito per truffa insieme con Mario Patanecci di 38 anni, abitante ad Aprilia. I due, secondo quanto è risultato dalle indagini dei carabinieri, avrebbero rotto circa 500 aspiranti altrui.

La portiera non c'entra

La portiera dello stabile di via S. Stefano, quando due agenti del commissariato si sono imbattuti, in via Capri, con i fuggitivi: erano bagnati fino alle ossa, e camminavano saltuari sui muri delle case, battuti dal sole che era appena uscito per truffa insieme con Mario Patanecci di 38 anni, abitante ad Aprilia. I due, secondo quanto è risultato dalle indagini dei carabinieri, avrebbero rotto circa 500 aspiranti altrui.

«Dove andate?», gli hanno chiesto.

«A spasso...», hanno risposto.

«Fuori i documenti per favore?».

Lei non li aveva ma ha detto di chiamare Elisabetta. Elisabetta c'è da 10 anni: poi ha chiuso gli occhi ed è arrosa. Lui ha tentato di darsi un controllo. Ha tirato fuori una carta d'identità e l'ha mostrata: «Pietro Tommasini» — c'era scritto, ma la foto non era quella buona.

«Questo documento non è più valido», ha detto un agente.

«Sì, la fotografia è di qualche anno fa...», ha replicato il giovane: ma la bici, come dice un vecchio detto popolare, ci correva sul naso.

Per farla breve, i due ragazzi sono stati portati al commissariato. Qui fra i tanti cartellini, c'era uno della seconda divisione di polizia giudiziaria di San Vitale: «S. Ricercano — diceva — Elisabetta Hossid: 13 anni; e Claudio Mammarella: di 17; fuggiti in motocicletta il 22 giugno scorso».

«Che sono loro?», si è chiesto.

«A mezz'ora», hanno risposto.

«Fuori i documenti per favore?».

Lei non li aveva ma ha detto di chiamare Elisabetta. Elisabetta c'è da 10 anni: poi ha chiuso gli occhi ed è arrosa. Lui ha tentato di darsi un controllo. Ha tirato fuori una carta d'identità e l'ha mostrata: «Pietro Tommasini» — c'era scritto, ma la foto non era quella buona.

«Questo documento non è più valido», ha detto un agente.

«Sì, la fotografia è di qualche anno fa...», ha replicato il giovane: ma la bici, come dice un vecchio detto popolare, ci correva sul naso.

Per farla breve, i due ragazzi sono stati portati al commissariato. Qui fra i tanti cartellini, c'era uno della seconda divisione di polizia giudiziaria di San Vitale: «S. Ricercano — diceva — Elisabetta Hossid: 13 anni; e Claudio Mammarella: di 17; fuggiti in motocicletta il 22 giugno scorso».

«Che sono loro?», si è chiesto.

«A mezz'ora», hanno risposto.

«Fuori i documenti per favore?».

Lei non li aveva ma ha detto di chiamare Elisabetta. Elisabetta c'è da 10 anni: poi ha chiuso gli occhi ed è arrosa. Lui ha tentato di darsi un controllo. Ha tirato fuori una carta d'identità e l'ha mostrata: «Pietro Tommasini» — c'era scritto, ma la foto non era quella buona.

«Questo documento non è più valido», ha detto un agente.

«Sì, la fotografia è di qualche anno fa...», ha replicato il giovane: ma la bici, come dice un vecchio detto popolare, ci correva sul naso.

Per farla breve, i due ragazzi sono stati portati al commissariato. Qui fra i tanti cartellini, c'era uno della seconda divisione di polizia giudiziaria di San Vitale: «S. Ricercano — diceva — Elisabetta Hossid: 13 anni; e Claudio Mammarella: di 17; fuggiti in motocicletta il 22 giugno scorso».

«Che sono loro?», si è chiesto.

«A mezz'ora», hanno risposto.

«Fuori i documenti per favore?».

Lei non li aveva ma ha detto di chiamare Elisabetta. Elisabetta c'è da 10 anni: poi ha chiuso gli occhi ed è arrosa. Lui ha tentato di darsi un controllo. Ha tirato fuori una carta d'identità e l'ha mostrata: «Pietro Tommasini» — c'era scritto, ma la foto non era quella buona.

«Questo documento non è più valido», ha detto un agente.

«Sì, la fotografia è di qualche anno fa...», ha replicato il giovane: ma la bici, come dice un vecchio detto popolare, ci correva sul naso.

Per farla breve, i due ragazzi sono stati portati al commissariato. Qui fra i tanti cartellini, c'era uno della seconda divisione di polizia giudiziaria di San Vitale: «S. Ricercano — diceva — Elisabetta Hossid: 13 anni; e Claudio Mammarella: di 17; fuggiti in motocicletta il 22 giugno scorso».

«Che sono loro?», si è chiesto.

«A mezz'ora», hanno risposto.

«Fuori i documenti per favore?».

Lei non li aveva ma ha detto di chiamare Elisabetta. Elisabetta c'è da 10 anni: poi ha chiuso gli occhi ed è arrosa. Lui ha tentato di darsi un controllo. Ha tirato fuori una carta d'identità e l'ha mostrata: «Pietro Tommasini» — c'era scritto, ma la foto non era quella buona.

«Questo documento non è più valido», ha detto un agente.

«Sì, la fotografia è di qualche anno fa...», ha replicato il giovane: ma la bici, come dice un vecchio detto popolare, ci correva sul naso.

Per farla breve, i due ragazzi sono stati portati al commissariato. Qui fra i tanti cartellini, c'era uno della seconda divisione di polizia giudiziaria di San Vitale: «S. Ricercano — diceva — Elisabetta Hossid: 13 anni; e Claudio Mammarella: di 17; fuggiti in motocicletta il 22 giugno scorso».

«Che sono loro?», si è chiesto.

«A mezz'ora», hanno risposto.

«Fuori i documenti per favore?».

Lei non li aveva ma ha detto di chiamare Elisabetta. Elisabetta c'è da 10 anni: poi ha chiuso gli occhi ed è arrosa. Lui ha tentato di darsi un controllo. Ha tirato fuori una carta d'identità e l'ha mostrata: «Pietro Tommasini» — c'era scritto, ma la foto non era quella buona.

«Questo documento non è più valido», ha detto un agente.

«Sì, la fotografia è di qualche anno fa...», ha replicato il giovane: ma la bici, come dice un vecchio detto popolare, ci correva sul naso.

Per farla breve, i due ragazzi sono stati portati al commissariato. Qui fra i tanti cartellini, c'era uno della seconda divisione di polizia giudiziaria di San Vitale: «S. Ricercano — diceva — Elisabetta Hossid: 13 anni; e Claudio Mammarella: di 17; fuggiti in motocicletta il 22 giugno scorso».

«Che sono loro?», si è chiesto.

«A mezz'ora», hanno risposto.

«Fuori i documenti per favore?».

Lei non li aveva ma ha detto di chiamare Elisabetta. Elisabetta c'è da 10 anni: poi ha chiuso gli occhi ed è arrosa. Lui ha tentato di darsi un controllo. Ha tirato fuori una carta d'identità e l'ha mostrata: «Pietro Tommasini» — c'era scritto, ma la foto non era quella buona.

«Questo documento non è più valido», ha detto un agente.

«Sì, la fotografia è di qualche anno fa...», ha replicato il giovane: ma la bici, come dice un vecchio detto popolare, ci correva sul naso.

Per farla breve, i due ragazzi sono stati portati al commissariato. Qui fra i tanti cartellini, c'era uno della seconda divisione di polizia giudiziaria di San Vitale: «S. Ricercano — diceva — Elisabetta Hossid: 13 anni; e Claudio Mammarella: di 17; fuggiti in motocicletta il 22 giugno scorso».

«Che sono loro?», si è chiesto.

«A mezz'ora», hanno risposto.

«Fuori i documenti per favore?».

Lei non li aveva ma ha detto di chiamare Elisabetta. Elisabetta c'è da 10 anni: poi ha chiuso gli occhi ed è arrosa. Lui ha tentato di darsi un controllo. Ha tirato fuori una carta d'identità e l'ha mostrata: «Pietro Tommasini» — c'era scritto, ma la foto non era quella buona.

«Questo documento non è più valido», ha detto un agente.

«Sì, la fotografia è di qualche anno fa...», ha replicato il giovane: ma la bici, come dice un vecchio detto popolare, ci correva sul naso.

Per farla breve, i due ragazzi sono stati portati al commissariato. Qui fra i tanti cartellini, c'era uno della seconda divisione di polizia giudiziaria di San Vitale: «S. Ricercano — diceva — Elisabetta Hossid: 13 anni; e Claudio Mammarella: di 17; fuggiti in motocicletta il 22 giugno scorso».

«Che sono loro?», si è chiesto.

«A mezz'ora», hanno risposto.

«Fuori i documenti per favore?».

Lei non li aveva ma ha detto di chiamare Elisabetta. Elisabetta c'è da 10 anni: poi ha chiuso gli occhi ed è arrosa. Lui ha tentato di darsi un controllo. Ha tirato fuori una carta d'identità e l'ha mostrata: «Pietro Tommasini» — c'era scritto, ma la foto non era quella buona.

«Questo documento non è più valido», ha detto un agente.

«Sì, la fotografia è di qualche anno fa...», ha replicato il giovane: ma la bici, come dice un vecchio detto popolare, ci correva sul naso.

Per farla breve, i due ragazzi sono stati portati al commissariato. Qui fra i tanti cartellini, c'era uno della seconda divisione di polizia giudiziaria di San Vitale: «S. Ricercano — diceva — Elisabetta Hossid: 13 anni; e Claudio Mammarella: di 17; fuggiti in motocicletta il 22 giugno scorso».

«Che sono loro?», si è chiesto.

«A mezz'ora», hanno risposto.

«Fuori i documenti per favore?».

Lei non li aveva ma ha detto di chiamare Elisabetta. Elisabetta c'è da 10 anni: poi ha chiuso gli occhi ed è arrosa. L

GLI SPETTACOLI DI OGGI A ROMA

COLLE OPPIO: Alle 21.15: Grande compagnia di riviste con Vittorio Mognardi. Prenotazioni: Off. 20.10.10.

ELISIO: Chiusura estiva.

FESTIVAL DEI DUE MONDI (Spoleto) - Teatro Calle Melisso: alle 20.15: prima rappresentazione de "Giovinezza" di D. Dumphy, Inge, Williams, Marceau.

NINFEO DI VILLA GIULIA: Alle 21.15: Concerto del Ballo Classico Dir. C. Colleoni Corografia: R. Sofia Moretti Architettura: G. Ghedini e L. Sartori. Scenografia: C. Colleoni. «Evocazione etrusca» e «Festa galante», di Hendl.

NUOVA CHIALETTA: Alle 21.00: Franco Castellani con Canavesi, Paternò, Gradol, Pescucci in «Delitti pagai», di P. Caillet.

PALAZZO SISTINA: da sabato: III Cinemar: «Le storie meravigliose del mondo». Rid. Agis.

PIANDONE: Rigozzo. Inimicato inizio stagione estiva di prima.

TEATRO ROMANO DI OSTIA ANTICA: Alle 21.15: R. Falk, F. Scelzo, A. M. Guarneri, F. Gragnosi, G. Mauri in: «Sogno

di una notte di mezza estate» di W. Shakespeare. Regia di Mario Ferrero. Prenotaz. 684309.

VILLA ALDOBRANDINI (v. Nazionale): Imminente riapertura con: Estate Romana con Checco Durante.

RITROVI

Cinodromo a Ponte Marconi ogni lunedì, mercoledì, venerdì alle 21 riunione corsie levrieri.

CINEMA VARVATA

Ahambra: La rivolta di Fort Laramie e rivista Volpe.

Antares: La rivolta di Fort Laramie e rivista Volpe.

Principe: L'ultimo uomo da impiccare, con E. Yaxton e rivista Volturno: La rivolta di Fort Laramie e rivista Tarantula.

CINEMA

PRIME VISIONI

Amazzone: I tre generali con A. Lamia (inizio alle 15.30, ult. 22.45).

Archimede: Sergente di legno (alle 17.15-20.25-22.45).

Antares: La rivolta di Fort Laramie e rivista Volpe.

Palazzo: La diaabolica invenzione (inizio alle 15.30, ult. 22.45).

Palazzo: La diaabolica invenzione (inizio alle 15.30, ult. 22.45).

Palazzo: La diaabolica invenzione (inizio alle 15.30, ult. 22.45).

Palazzo: La diaabolica invenzione (inizio alle 15.30, ult. 22.45).

Palazzo: La diaabolica invenzione (inizio alle 15.30, ult. 22.45).

Palazzo: La diaabolica invenzione (inizio alle 15.30, ult. 22.45).

Palazzo: La diaabolica invenzione (inizio alle 15.30, ult. 22.45).

Palazzo: La diaabolica invenzione (inizio alle 15.30, ult. 22.45).

Palazzo: La diaabolica invenzione (inizio alle 15.30, ult. 22.45).

Palazzo: La diaabolica invenzione (inizio alle 15.30, ult. 22.45).

Palazzo: La diaabolica invenzione (inizio alle 15.30, ult. 22.45).

Palazzo: La diaabolica invenzione (inizio alle 15.30, ult. 22.45).

Palazzo: La diaabolica invenzione (inizio alle 15.30, ult. 22.45).

Palazzo: La diaabolica invenzione (inizio alle 15.30, ult. 22.45).

Palazzo: La diaabolica invenzione (inizio alle 15.30, ult. 22.45).

Palazzo: La diaabolica invenzione (inizio alle 15.30, ult. 22.45).

Palazzo: La diaabolica invenzione (inizio alle 15.30, ult. 22.45).

Palazzo: La diaabolica invenzione (inizio alle 15.30, ult. 22.45).

Palazzo: La diaabolica invenzione (inizio alle 15.30, ult. 22.45).

Palazzo: La diaabolica invenzione (inizio alle 15.30, ult. 22.45).

Palazzo: La diaabolica invenzione (inizio alle 15.30, ult. 22.45).

Palazzo: La diaabolica invenzione (inizio alle 15.30, ult. 22.45).

Palazzo: La diaabolica invenzione (inizio alle 15.30, ult. 22.45).

Palazzo: La diaabolica invenzione (inizio alle 15.30, ult. 22.45).

Palazzo: La diaabolica invenzione (inizio alle 15.30, ult. 22.45).

Palazzo: La diaabolica invenzione (inizio alle 15.30, ult. 22.45).

Palazzo: La diaabolica invenzione (inizio alle 15.30, ult. 22.45).

Palazzo: La diaabolica invenzione (inizio alle 15.30, ult. 22.45).

Palazzo: La diaabolica invenzione (inizio alle 15.30, ult. 22.45).

Palazzo: La diaabolica invenzione (inizio alle 15.30, ult. 22.45).

Palazzo: La diaabolica invenzione (inizio alle 15.30, ult. 22.45).

Palazzo: La diaabolica invenzione (inizio alle 15.30, ult. 22.45).

Palazzo: La diaabolica invenzione (inizio alle 15.30, ult. 22.45).

Palazzo: La diaabolica invenzione (inizio alle 15.30, ult. 22.45).

Palazzo: La diaabolica invenzione (inizio alle 15.30, ult. 22.45).

Palazzo: La diaabolica invenzione (inizio alle 15.30, ult. 22.45).

Palazzo: La diaabolica invenzione (inizio alle 15.30, ult. 22.45).

Palazzo: La diaabolica invenzione (inizio alle 15.30, ult. 22.45).

Palazzo: La diaabolica invenzione (inizio alle 15.30, ult. 22.45).

Palazzo: La diaabolica invenzione (inizio alle 15.30, ult. 22.45).

Palazzo: La diaabolica invenzione (inizio alle 15.30, ult. 22.45).

Palazzo: La diaabolica invenzione (inizio alle 15.30, ult. 22.45).

Palazzo: La diaabolica invenzione (inizio alle 15.30, ult. 22.45).

Palazzo: La diaabolica invenzione (inizio alle 15.30, ult. 22.45).

Palazzo: La diaabolica invenzione (inizio alle 15.30, ult. 22.45).

Palazzo: La diaabolica invenzione (inizio alle 15.30, ult. 22.45).

Palazzo: La diaabolica invenzione (inizio alle 15.30, ult. 22.45).

Palazzo: La diaabolica invenzione (inizio alle 15.30, ult. 22.45).

Palazzo: La diaabolica invenzione (inizio alle 15.30, ult. 22.45).

Palazzo: La diaabolica invenzione (inizio alle 15.30, ult. 22.45).

Palazzo: La diaabolica invenzione (inizio alle 15.30, ult. 22.45).

Palazzo: La diaabolica invenzione (inizio alle 15.30, ult. 22.45).

Palazzo: La diaabolica invenzione (inizio alle 15.30, ult. 22.45).

Palazzo: La diaabolica invenzione (inizio alle 15.30, ult. 22.45).

Palazzo: La diaabolica invenzione (inizio alle 15.30, ult. 22.45).

Palazzo: La diaabolica invenzione (inizio alle 15.30, ult. 22.45).

Palazzo: La diaabolica invenzione (inizio alle 15.30, ult. 22.45).

Palazzo: La diaabolica invenzione (inizio alle 15.30, ult. 22.45).

Palazzo: La diaabolica invenzione (inizio alle 15.30, ult. 22.45).

Palazzo: La diaabolica invenzione (inizio alle 15.30, ult. 22.45).

Palazzo: La diaabolica invenzione (inizio alle 15.30, ult. 22.45).

Palazzo: La diaabolica invenzione (inizio alle 15.30, ult. 22.45).

Palazzo: La diaabolica invenzione (inizio alle 15.30, ult. 22.45).

Palazzo: La diaabolica invenzione (inizio alle 15.30, ult. 22.45).

Palazzo: La diaabolica invenzione (inizio alle 15.30, ult. 22.45).

Palazzo: La diaabolica invenzione (inizio alle 15.30, ult. 22.45).

Palazzo: La diaabolica invenzione (inizio alle 15.30, ult. 22.45).

Palazzo: La diaabolica invenzione (inizio alle 15.30, ult. 22.45).

Palazzo: La diaabolica invenzione (inizio alle 15.30, ult. 22.45).

Palazzo: La diaabolica invenzione (inizio alle 15.30, ult. 22.45).

Palazzo: La diaabolica invenzione (inizio alle 15.30, ult. 22.45).

Palazzo: La diaabolica invenzione (inizio alle 15.30, ult. 22.45).

Palazzo: La diaabolica invenzione (inizio alle 15.30, ult. 22.45).

Palazzo: La diaabolica invenzione (inizio alle 15.30, ult. 22.45).

Palazzo: La diaabolica invenzione (inizio alle 15.30, ult. 22.45).

Palazzo: La diaabolica invenzione (inizio alle 15.30, ult. 22.45).

Palazzo: La diaabolica invenzione (inizio alle 15.30, ult. 22.45).

Palazzo: La diaabolica invenzione (inizio alle 15.30, ult. 22.45).

Palazzo: La diaabolica invenzione (inizio alle 15.30, ult. 22.45).

Palazzo: La diaabolica invenzione (inizio alle 15.30, ult. 22.45).

Palazzo: La diaabolica invenzione (inizio alle 15.30, ult. 22.45).

Palazzo: La diaabolica invenzione (inizio alle 15.30, ult. 22.45).

Palazzo: La diaabolica invenzione (inizio alle 15.30, ult. 22.45).

Palazzo: La diaabolica invenzione (inizio alle 15.30, ult. 22.45).

Palazzo: La diaabolica invenzione (inizio alle 15.30, ult. 22.45).

Palazzo: La diaabolica invenzione (inizio alle 15.30, ult. 22.45).

Palazzo: La diaabolica invenzione (inizio alle 15.30, ult. 22.45).

Palazzo: La diaabolica invenzione (inizio alle 15.30, ult. 22.45).

Palazzo: La diaabolica invenzione (inizio alle 15.30, ult. 22.45).

Palazzo: La diaabolica invenzione (inizio alle 15.30, ult. 22.45).

Palazzo: La diaabolica invenzione (inizio alle 15.30, ult. 22.45).

Palazzo: La diaabolica invenzione (inizio alle 15.30, ult. 22.45).

Palazzo: La diaabolica invenzione (inizio alle 15.30, ult. 22.45).

Palazzo: La diaabolica invenzione (inizio alle 15.30, ult. 22.45).

Palazzo: La diaabolica invenzione (inizio alle 15.30, ult. 22.45).

Palazzo: La diaabolica invenzione (inizio alle 15.30, ult. 22.45).

Palazzo: La diaabolica invenzione (inizio alle 15.30, ult. 22.45).

Palazzo: La diaabolica invenzione (inizio alle 15.30, ult. 22.45).

Palazzo: La diaabolica invenzione (inizio alle 15.30, ult. 22.45).

Palazzo: La diaabolica invenzione (inizio alle 15.30, ult. 22.45).

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA
Via dei Taurini, 19 - Tel. 150.351 - 451.231
PUBBLICITÀ: mm. colonne - Commerciale:
Cinema L. 150 - Domenicale L. 200 - Echi
sportivi L. 150 - Cronaca L. 160 - Necrologia
L. 150 - Finanziaria Banche L. 350 - Legal
L. 350 - Rivolgersi (S.P.I.) - Via Parlamento, 9.

ultime l'Unità notizie

Dopo aver fatto conoscere al mondo le atrocità golliste

Sospeso lo sciopero della fame dei detenuti algerini in Francia

I colonialisti assassinano ad Orano due patrioti del F.L.N. — De Gaulle ha rifiutato la grazia: « Che la giustizia segua il suo corso »

PARIGI, 1 — I prigionieri algerini che due settimane fa intrapresero lo sciopero della fame denunciando con la loro drammatica protesta l'inumano stato carcerario cui sono sottoposti e le brutalità di cui sono vittime da parte dei guardiani — e reclamando nello stesso tempo il riconoscimento della condizione di detenuti politici — hanno sospeso la loro protesta. La notizia è stata appresa dopo che, nel pomeriggio di ieri, il ministro della giustizia Michelet si era recato a visitare i detenuti ed aveva fatto revocare l'ordine di sospendere l'erogazione dell'acqua ai prigionieri. Nessuna notizia ulteriore è stata fornita dal governo gollista; ci troviamo di fronte alla continua di silenzio delle autorità su di un fatto che ha commosso la Francia e il mondo. Non si sa, fino a questo momento, se i detenuti di Fresnes hanno sospeso lo sciopero della fame in seguito

all'accoglimento delle loro rivendicazioni. Una prima vittoria era stata conseguita dai prigionieri ieri, quando Michelet aveva ordinato che fosse rispettata la loro dignità di prigionieri politici e chiedendo in particolare che cessino i metodi brutal dei guardiani. Si ricorda che nel mese di maggio sono state sporte tre denunce contro i carcerieri da parte di detenuti che in seguito al maltrattamento hanno dovuto essere ricoverati in ospedale. L'avvocato che aveva raccolto le testimonianze e presentato le denunce era Aoudia, che fu assassinato dai fascisti. La notizia, pervenuta solo ora a Damasco, informa che l'agente era stata promossa per protestare contro le condizioni in cui i prigionieri sono sottoposti e contro le cattive condizioni in cui essi sono costretti a vivere. Si prevede che lo sciopero possa allargarsi ad altri carceri del Paese nelle quali sono detenuti altri nomi politici ostili all'attuale governo. Altre notizie giunte dalla Giordania informano che re Hussein ha fatto arrestare 50 comunisti sotto l'accusa di attività clandestina

gli algerini hanno ottenuto un grande successo: a dispetto dell'atteggiamento del governo gollista che ha tacitato fin da quando ha cominciato la Francia e il mondo. Non si sa, fino a questo momento, se i detenuti di Fresnes hanno sospeso lo sciopero della fame in seguito

Basta, a comprendere



LONDRA — Una singolare sfilata di moda maschile scese ieri la strada, organizzata da un gruppo di bambini femminili. Alla sfilata erano presenti anche gli artisti del circolo statale di Mosca in tournée nella capitale inglese, alcuni dei quali si vedono in primo piano nella caratteristica uniforme cosacca. (Telefoto)

LA NOMINA DEL NUOVO PRESIDENTE DELLA GERMANIA OVEST

Manovre segrete per trovare la maggioranza al d.c. Luebke

L'elezione è avvenuta al secondo scrutinio - Un problema per Adenauer che nel '61 si ritirerà dal governo e troverà la presidenza occupata

(Dal nostro corrispondente)

BERLINO, 1 — Il candidato democristiano Heinrich Luebke, ministro della Agricoltura e forestale nel governo Adenauer, è stato eletto presidente della Repubblica di Bonn. L'investitura avverrà ufficialmente il 15 settembre prossimo nella capitale Reno, allo scadere del mandato presidenziale affidato per ben due volte al liberale Theodor Heuss. Il futuro capo di villa Hammerschmidt è stato eletto al secondo scrutinio con licenziosa assegnazione della maggioranza assoluta di 520 voti, pronta dalla costituzione. Egli ne ha infatti ottenuti 524, mentre gli altri due candidati, Carlo Schmid, per i socialdemocratici, e Max Becker, per i liberali, hanno rispettivamente raccolto 385 e 99 voti. Al primo scrutinio, cominciato 18 minuti dopo la apertura dell'assemblea, i gruppi minori esitanti verso gli alleamenti elettorali. Quella che il Neues Deutschland definiva stamane una messa in scena di Adenauer, si è perciò conclusa con l'elezione di una scialba personalità democristiana, uscita dagli intrighi e dalle lotte feroci esplose nelle scorse settimane in seno al partito governativo. Si può appungere che, ultimo atto di questa commedia, tutti gli esponenti politici si sono caldamente felicitati con il neo-presidente. Adenauer è stato il primo a deporre la propria scheda sul tavolo dell'apposita commissione. Eseguita questa prima operazione, parlamentari e ministri uscivano ri-

versandosi nei corridoi e nei giardini del palazzo. E' stato, per così dire, Adenauer, per i suoi sforzi, che non manca di sollevare taluni seri interrogativi: il Welt anticipare stamane.

Cosa avverrà si domanda, infatti, l'autorevole quotidiano amburghese nei prossimi due anni? Nel 1961, come è noto, avranno luogo le elezioni della quarta legislatura federale. Ma proprio a tale data è rinnovato il definitivo ritiro di Adenauer dalla cancelleria, a meno che nel frattempo non accadano fatti sconvolgenti.

ORFEO VANGELISTA

ogni modo l'elezione di Luebke, per quanto scontato, non manca di sollevare taluni seri interrogativi: il Welt anticipare stamane.

Cosa avverrà si domanda, infatti, l'autorevole quotidiano amburghese nei prossimi due anni? Nel 1961, come è noto, avranno luogo le elezioni della quarta legislatura federale. Ma proprio a tale data è rinnovato il definitivo ritiro di Adenauer dalla cancelleria, a meno che nel frattempo non accadano fatti sconvolgenti.

ORFEO VANGELISTA

ogni modo l'elezione di Luebke, per quanto scontato, non manca di sollevare taluni seri interrogativi: il Welt anticipare stamane.

Cosa avverrà si domanda, infatti, l'autorevole quotidiano amburghese nei prossimi due anni? Nel 1961, come è noto, avranno luogo le elezioni della quarta legislatura federale. Ma proprio a tale data è rinnovato il definitivo ritiro di Adenauer dalla cancelleria, a meno che nel frattempo non accadano fatti sconvolgenti.

Analogni messaggi sono stati inviati dai gruppi socialisti della Camera e del Senato.

Da ieri aboliti i « flippers » in tutta Italia

Una riunione di esercenti esaminerà la situazione — Squadre di agenti per il controllo



Un flipper in un bar romano

Da ieri è entrato in vigore in tutta Italia il divieto dei biliardini del tipo « flipper » nei pubblici esercizi. Il provvedimento è stato immediatamente fatto adottare dappertutto, tranne che in Sicilia, dove il decreto-legge entra in vigore questa mattina.

Tutte le queste hanno provveduto, tramite i comitati dei permessi rilasciati a pubblici esercizi, che la licenza di gioco per i flipper, in un primo momento, doveva considerarsi caduta. A Roma è stato dato d'ordine di chiusura, di tutti i locali aperti esclusivamente per consentire il gioco ai « flipper »; per quanto riguarda le sale private, si ignora co-

me verrà fatto rispettare il provvedimento.

Speciali pattuglie di agenti hanno iniziato, a Roma, Milano ed altri centri, operazioni di controllo nei bar e nei pubblici esercizi. Si apprende intanto che le organizzazioni di categoria aderenti all'Agis - Anisa, hanno indetto per i prossimi giorni una riunione per esaminare la situazione.

E' noto che la abolizione dei « flipper » era stata decisa, in un primo momento, per la fine dell'anno passato. Il provvedimento era stato quindi più volte rinviato, ad istanza dei gestori dei locali e dei proprietari dei biliardini.

UNIVERSITÀ, ENTI PARASTATALI, PROVINCIALI, COMUNALI, AZIENDE PRIVATE, possono ottenere dall'ECLA immediatamente, mediante presentazione di domanda firmata dall'Amministrazione cui appartengono:

CREDITI IN CONTANTI FINO A L. 180.000 esigibili in rate mensili a condizioni vantaggiose. Concessione immediata, con versamento regolare domanda SENZA RILASCIO DI CAMPAGLI.

Per modulare rivolgersi agli indirizzi sotto indicati:

I DIRENTI DEGLI ENTI PARASTATALI, PROVINCIALI, COMUNALI E PRIVATI che intendessero far beneficiare propri dipendenti dell'assistenza creditizia dell'ECLA, senza assumere alcuna personale RESPONSABILITÀ possono chiedere dettagliate notizie e moduli:

DIREZIONE GENERALE ECLA ROMA, VIA SOMMACAMPAGNA 15. Tel. 06-474.262 - 474.453.

FILIALE BARI: V. Eman. Molta n. 56 - Tel. 080-2.42.300

CAGLIARI: V. Nuovo n. 10 - Tel. 06-2.42.451

CATANIA: V. Muretello n. 6 - Tel. 095-14.90.5

NAPOLI: V. Fabio Filzi n. 26 - Tel. 081-3.33.949

PALERMO: V. M. Stabile n. 130 - Tel. 091-18.186

ROMA: V. Sommacampagna 15 - Tel. 06-676.362



SAN LORENZO (California) — La diciannovenne Susan Brownson è stata eletta « Miss California » per il 1959; parteciperà al concorso per « Miss America » ad Atlantic City (Telefoto)

DOVEVANO RECARSI NELL'EUROPA ORIENTALE

Pella vieta a 60 ragazzi di andare in ferie all'estero

Una lettera del ministro all'Associazione Pionieri d'Italia — La faziosità del provvedimento denunciata da Piccardi, Battaglia, Lombardi, Terracini

AMNISTIA

(Continua dalla 1. pagina)

Giustizia e ieri in Italia, aveva tentato di opporsi, aderire solo al momento del voto.

La battaglia si è pertanto sviluppata ieri soprattutto sulla questione dei reati « connessi » o « riferibili » ai fatti bellici o politici del 1943-46.

All'inizio della seduta, dopo una cavillosca relazione del de DOMINEDO, il ministro GONELLA ha voluto prendere la parola per sostenere che, praticamente, il concetto di reato politico stabilito dall'art. 8 del Codice penale già include in una certa misura anche i reati « connessi » o « riferibili ».

Il pomeriggio, con il quale si è conclusa la seduta, il ministro ha tentato di legare ogni voto, ma non riuscendo a farlo, ha voluto ripetere il testo integrato della risposta della Pella alla richiesta della API. Essa dice:

« Con riferimento alla lettera inviata da codesto Atto, il ministro Gonella ha voluto precisare che, in quanto al provvedimento, si è riferito alla sua intenzione di concedere l'autorizzazione ad un gruppo di 60 ragazzi a trascorrere in alcuni Paesi della Europa Orientale, si ha tentato di evitare che la legge, in vigore, non contenga controlli eccessivi sui diritti dei pionieri per il loro soggiorno all'estero. »

La faziosità del gesto di Pella è posta bene i risultati dalle dichiarazioni che alcune parti hanno voluto riconoscere.

L'aveva Leopoldo Piccardi nel suo studio psicologico di una clinica politica che si manifesta in uno dei suoi più tipici rappresentanti, i novelli governanti, ancora una volta, dimostrando la loro incorresponsione per qualsiasi esigenza di libertà e di democrazia, la loro invincibile inclinazione allo Stato di polizia. Contro una precisa norma costituzionale (art. 14) che assicura al cittadino la libertà di uscire dall'area di difesa della Repubblica e di rientrare in essa, il ministro Gonella ha voluto riconoscere che lo stesso provvedimento, secondo il quale il governo decide se i cittadini debbano o non debbano andare all'estero, dove e quando debbano andare.

La battaglia, a dire di Battaglia, ha dichiarato che il rifiuto dell'associazione dei pionieri è illegale e anticonstituzionale: « si può anche osservare — ha detto fra l'altro Battaglia — che il provvedimento, generalmente di sospensione del passaporto per un determinato periodo, non è assolutamente soltanto se possono correre gravi pericoli la vita, la libertà o gli averi di coloro che intendono espiare ».

Il sen. Umberto Terracini ha detto: « non ci troviamo di fronte a un'azione del governo, ma di un'azione direttamente offensiva di una norma della Costituzione, i quali si battono contro l'inerzia, il conservatorismo, l'arretratezza, per l'introduzione della tecnologia più moderna nel loro settore. »

Questi compiti sono stati ben compiuti dagli « esponenti del futuro », i partecipanti al glorioso movimento comunista, i quali si battono contro l'inerzia, il conservatorismo, l'arretratezza, per l'introduzione della tecnologia più moderna nel loro settore. »

« Il sen. Battaglia ha dichiarato che il rifiuto dell'associazione dei pionieri è illegale e anticonstituzionale: « si può anche osservare — ha detto fra l'altro Battaglia — che il provvedimento, generalmente di sospensione del passaporto per un determinato periodo, non è assolutamente soltanto se possono correre gravi pericoli la vita, la libertà o gli averi di coloro che intendono espiare ».

Il sen. Umberto Terracini ha detto: « non ci troviamo di fronte a un'azione del governo, ma di un'azione direttamente offensiva di una norma della Costituzione, i quali si battono contro l'inerzia, il conservatorismo, l'arretratezza, per l'introduzione della tecnologia più moderna nel loro settore. »

Questi compiti sono stati ben compiuti dagli « esponenti del futuro », i partecipanti al glorioso movimento comunista, i quali si battono contro l'inerzia, il conservatorismo, l'arretratezza, per l'introduzione della tecnologia più moderna nel loro settore. »

« Il sen. Battaglia ha dichiarato che il rifiuto dell'associazione dei pionieri è illegale e anticonstituzionale: « si può anche osservare — ha detto fra l'altro Battaglia — che il provvedimento, generalmente di sospensione del passaporto per un determinato periodo, non è assolutamente soltanto se possono correre gravi pericoli la vita, la libertà o gli averi di coloro che intendono espiare ».

« Il sen. Battaglia ha dichiarato che il rifiuto dell'associazione dei pionieri è illegale e anticonstituzionale: « si può anche osservare — ha detto fra l'altro Battaglia — che il provvedimento, generalmente di sospensione del passaporto per un determinato periodo, non è assolutamente soltanto se possono correre gravi pericoli la vita, la libertà o gli averi di coloro che intendono espiare ».

« Il sen. Battaglia ha dichiarato che il rifiuto dell'associazione dei pionieri è illegale e anticonstituzionale: « si può anche osservare — ha detto fra l'altro Battaglia — che il provvedimento, generalmente di sospensione del passaporto per un determinato periodo, non è assolutamente soltanto se possono correre gravi pericoli la vita, la libertà o gli averi di coloro che intendono espiare ».

« Il sen. Battaglia ha dichiarato che il rifiuto dell'associazione dei pionieri è illegale e anticonstituzionale: « si può anche osservare — ha detto fra l'altro Battaglia — che il provvedimento, generalmente di sospensione del passaporto per un determinato periodo, non è assolutamente soltanto se possono correre gravi pericoli la vita, la libertà o gli averi di coloro che intendono espiare ».

« Il sen. Battaglia ha dichiarato che il rifiuto dell'associazione dei pionieri è illegale e anticonstituzionale: « si può anche osservare — ha detto fra l'altro Battaglia — che il provvedimento, generalmente di sospensione del passaporto per un determinato periodo, non è assolutamente soltanto se possono correre gravi pericoli la vita, la libertà o gli averi di coloro che intendono espiare ».

« Il sen. Battaglia ha dichiarato che il rifiuto dell'associazione dei pionieri è illegale e anticonstituzionale: « si può anche osservare — ha detto fra l'altro Battaglia — che il provvedimento, generalmente di sospensione del passaporto per un determinato periodo, non è assolutamente soltanto se possono correre gravi pericoli la vita, la libertà o gli averi di coloro che intendono espiare ».

« Il sen. Battaglia ha dichiarato che il rifiuto dell'associazione dei pionieri è illegale e anticonstituzionale: « si può anche osservare — ha detto fra l'altro Battaglia — che il provvedimento, generalmente di sospensione del passaporto per un determinato periodo, non è assolutamente soltanto se possono correre gravi pericoli la vita, la libertà o gli averi di coloro che intendono espiare ».

« Il sen. Battaglia ha dichiarato che il rifiuto dell'associazione dei pionieri è illegale e anticonstituzionale: « si può anche osservare — ha detto fra l'altro Battaglia — che il provvedimento, generalmente di sospensione del passaporto per un determinato periodo, non è assolutamente soltanto se possono correre gravi pericoli la vita, la libertà o gli averi di coloro che intendono espiare ».

« Il sen. Battaglia ha dichiarato che il rifiuto dell'associazione dei pionieri è illegale e anticonstituzionale: « si può anche osservare — ha detto fra l'altro Battaglia — che il provvedimento, generalmente di sospensione del passaporto per un determinato periodo, non è assolutamente soltanto se possono correre gravi pericoli la vita, la libertà o gli averi di coloro che intendono espiare ».

« Il sen. Battaglia ha dichiarato che il rifiuto dell'associazione dei pionieri è illegale e anticonstituzionale: « si può anche osservare — ha detto fra l'altro Battaglia — che il provvedimento, generalmente di sospensione del passaporto per un determinato periodo, non è assolutamente soltanto se possono correre gravi pericoli la vita, la libertà o gli averi di coloro che intendono espiare ».

« Il sen. Battaglia ha dichiarato che il rifiuto dell'associazione dei pionieri è illegale e anticonstituzionale: « si può anche osservare — ha detto fra l'altro Battaglia — che il provvedimento, generalmente di sospensione del passaporto per un determinato periodo, non è assolutamente soltanto se possono correre gravi pericoli la vita, la libertà o gli averi di coloro che intendono espiare ».

« Il sen. Battaglia ha dichiarato che il rifiuto dell'associazione dei pionieri è illegale e anticonstituzionale: « si può anche osservare — ha detto fra l'altro Battaglia — che il provvedimento, generalmente di sospensione del passaporto per un determinato periodo, non è assolutamente soltanto se possono correre gravi pericoli la vita, la libertà o gli averi di coloro che intendono espiare ».

La pagina della donna

Vaccino per bocca contro la polio per 4 milioni di bambini sovietici

(Nostro servizio particolare)

MOSCIA, 1 luglio. Quattro milioni di bambini sovietici sono stati vaccinati dal gennaio al maggio 1959, con un nuovo siero antipolio composto di virus viventi, scoperto da uno scienziato americano prodotto dai sovietici. Il vaccino Sabin, che parrebbe più efficace, più sicuro e più a buon mercato del vaccino Salk, è stato così impiegato per la prima volta, su vasta scala, nell'URSS, dove viene somministrato sotto forma di gocce o in confetti. Se l'infusione immunizzatrice del nuovo vaccino sarà confermata, e ciò avverrà entro settembre-ottobre, il vaccino Sabin sostituirà completamente il vaccino Salk, che si era cominciato ad usare nell'URSS alla fine del 1956 e per la produzione del quale è stato creato a Mosca un grande impianto industriale.

Il problema della poliomielite si può dire sia cominciato in URSS nel 1955. Fu in quell'anno che si verificò la prima brusca manifestazione a carattere epidemico della malattia, soprattutto nelle regioni baltiche, nel Kazakistan ed in varie città, fra cui Mosca. Fu allora subito organizzato l'Istituto per lo studio della poliomielite e nello stesso anno specialisti furono inviati negli Stati Uniti a prendere contatto con gli scienziati americani. Nel 1956, fu creato un altro istituto per la produzione del vaccino Salk, che verso la fine dello stesso anno cominciò ad essere utilizzato per la vaccinazione. La vaccinazione è naturalmente gratuita e viene effettuata dai policlinici riuniti e negli ambulatori degli asili e delle scuole. Data, però, l'enorme popolazione dell'URSS, gli scienziati sovietici avevano di fronte a loro il compito di trovare di utilizzare un vaccino che, pur dando tutte le garanzie di sicurezza e di efficacia, richiedesse minor tempo e minore spesa per la sua preparazione. Essi si orientarono quindi verso la ricerca di un vaccino a base di virus viventi. Perciò accorsero con estrema soddisfazione la scoperta del dottor Sabin che nel 1956 isolò una coltura di virus viventi capaci di produrre anticorpi in quantità maggiore al vaccino Salk. Ebbe così inizio quella feconda collaborazione fra scienziati americani e sovietici i cui frutti non hanno tardato a manifestarsi.

Verso la metà dello scorso maggio uno scienziato americano specializzato in microbiologia giunse nell'URSS per partecipare ai convegni su organizzato dall'Istituto per lo studio della poliomielite di Mosca e dall'Istituto di medicina sperimentale di Leningrado. Fra le quali accettate dai colleghi sovietici ed in particolare

dai direttori dei due istituti, prof. Ciumakov e prof. Smorodinov; il dott. Sabin, dell'Università di Cincinnati, nell'Ohio, tenne pochi giorni dopo una importante relazione al convegno al quale partecipavano anche scienziati cecoslovacchi, ungheresi, bulgari e cinesi. La notizia, tuttavia, non ebbe grande eco nel mondo: eppure si trattava già del secondo atto, dopo i primi contatti stabiliti nel 1956, di una collaborazione che forse per-



Due aspetti della assistenza all'infanzia nell'URSS - Sopra: un gruppo di ragazzi in una casa di cura nella Georgia. Sotto: la «cerimonia del pevo» in un ambulatorio

metterà fra qualche anno di debellare completamente uno dei più terribili morbi del nostro secolo. Il terzo atto, forse quello decisivo, si sta svolgendo in questi giorni a Washington, dove si sono recati il 20 giugno anche Ciumakov e Smorodinov e dove si sta svolgendo la conferenza sull'impiego dei virus vivi contro la poliomielite. Questa conferenza, alla quale partecipano scienziati di 50 paesi, dovrà presentare il suo rapporto e le sue proposte all'organizzazione internazionale della Sanità che fa parte dell'ONU.

La profilassi antipoliomielitica si effettua ora, com'è noto, col vaccino scoperto dal dottor Salk. Il vaccino Salk dopo essere stato inoculato per tre volte nel giro di sette mesi crea una immunità che comprende dal 50 al 80 per cento dei vaccinati. Altri scienziati americani

quali sono le caratteristiche del nuovo siero e quali vantaggi si afferma che esso presenta nei confronti del vaccino Salk? Come si è sviluppata questa stretta collaborazione tra scienza americana e scienza sovietica, che costituisce una magnifica rivincita della scienza stessa sulle barriere innestate dalla politica della guerra fredda, ed un esempio prezioso dei risultati che può dare la cooperazione scientifica internazionale?

Cediamo ora la parola al prof. Ciumakov, membro corrispondente dell'Accademia di medicina e direttore dell'Istituto per lo studio della poliomielite di Mosca.

L'Istituto per lo studio della poliomielite, dipendente dalla Accademia di scienze mediche dell'URSS, si trova all'estrema periferia della città ed è costituito da un ampio edificio, che però è già diventato ristretto per i lavori di ricerca che vi si compiono. Infatti, come saprà poi, è già in costruzione un più ampio edificio nei pressi di Vnukovo, dove saranno riuniti anche il laboratorio sperimentale e il laboratorio chimico che produce il vaccino, i quali attualmente, per defezione di spazio, si trovano sistemati in zone diverse della città. Il prof. Ciumakov ci ha ricevuto nella sede dell'Istituto di cui egli è direttore, insieme al suo sostituto per la parte scientifica, prof. Zeitlinok.

«Voglio anzitutto sottolineare», ci dice il prof. Ciumakov, «che il nostro lavoro, che non tocca ancora i 50 anni, dal vizio aperto e serio dello scienziato, che a partire dal 1956 ci troviamo in stretto contatto con il dott. Albert Sabin, che è venuto due volte nell'URSS, e le cui ricerche noi non ripetiamo, ma sviluppiamo e approfondiamo. Come è noto, il primo vaccino antipoliomielitico è stato preparato dal dottor Salk con virus uccisi nella formattina, da una immunità dal 50 al 90%. Questo è stato indubbiamente il primo serio contributo alla lotta contro la poliomielite. Tuttavia, esso presenta ancora alcuni aspetti insoddisfacenti, e precisamente:

1) resta in media un 30% di probabilità che il vaccinato non risulti immunizzato, cioè il primo problema che si pone ai microbiologi è quello di aumentare l'efficacia del vaccino;

2) la vaccinazione con il siero Salk, effettuata per via endomuscolare o ipodermica, impedisce che il virus, che ha la sua sede naturale nell'intestino, passi ad attaccare il midollo spinale e i centri nervosi.

Anche la seconda campagna di vaccinazione ha avuto pieno

Mentre col progredire della stagione calda avanza di nuovo il pericolo della poliomielite e mentre l'insipienza governativa non riesce, non solo ad organizzare una decente rete di ambulatori per la vaccinazione in massa dei nostri bambini, ma neppure a costringere i «pirati della salute» a immettere sul mercato vaccino sufficiente ed a buon prezzo, riteniamo interessante dedicare questa nostra pagina ad un servizio da Mosca sulla

vaccinazione antipolio nell'URSS. Dalla viva voce del professore Ciumakov dell'Istituto per lo studio della «polio» apprenderemo quanto nella società socialista si sta facendo per preservare dal terribile flagello i più giovani. E' significativo che simili risultati sono stati resi possibili dalla collaborazione di scienziati sovietici ed USA; esempio di quanto possa il lavoro comune tra paesi diversi quando si miri al progresso

Superstizioni sul parto

Care ed attenzionali particolari vengono dalla tradizione dedicata per preservare il malocchio e dalle malattie così facili nel parto. Nella casa della partoriente: tenere tutto pulito (tende, finestre, madri e cassetti) per evitare con un atto di magia «simpatica» la buona e questa del parto. Nella parte di donna che viene chiamata alito anche la forza dell'uomo per scacciare le forze malefatte.

1) il vaccino è sicuro, e questa, naturalmente, è la prima condizione;

2) il vaccino è estremamente efficace. Nella grande maggioranza dei vaccinati è stata individuata una grande quantità di anticorpi, molto più elevata che col vaccino Salk; inoltre, gli anticorpi appaiono prima, tanto che un mese o due mesi dopo inizia già l'immunizzazione;

3) il vaccino presenta enormi vantaggi pratici: non vi è alcun bisogno di iniezioni; basta due gocce in un bicchiere di liquido prese per tre volte ogni tre settimane.

L'anno 1959 anno di lotta contro la polio

Noi abbiamo preparato ora un confezione contenente il vaccino, poiché il vaccino si combina bene con gli aghi. La procedura perciò è molto semplice, la vaccinazione può essere eseguita a casa, senza nessuna preparazione speciale;

4) il vaccino ha una estrema efficacia antiepidemica, cioè influenza anche sulla diffusione del male, provocandone una riduzione.

E' vero — ha soggiunto a questo punto Ciumakov — che si potrà rispondere definitivamente a questo problema solo nei mesi di settembre-ottobre. Posso dirvi tuttavia che in Estonia e Lituania nel maggio il numero dei casi era stato ridotto alla metà, e in giugno non si è verificato nemmeno un caso. Vi è quindi per lo meno una chiara tendenza alla riduzione della malattia, e finora se non si è potuto ancora vaccinare tutta la popolazione nell'Estonia, è stato vaccinato il

Gr. Plinio, lo scrittore romano consigliava per alleviare i dolori delle doglie di cingere la vita della partoriente, con la cintura di cuoio, e di legare il pube era usanza farle calzare il cappello dell'uomo e porre sulle coperte del letto un pao di sette calzini.

Già l'indumento dell'uomo però, non servivano solo con l'evocazione della sua forza e virilità, ma anche per proteggere i bambini dagli spiriti maligni, ma anche a far partecipare l'uomo in modo attivo all'atto del parto e per altri segni di fortuna. Si ritiene che abbia-

ra di essere avuto in bambini per la superstizione popolare, sicuro segno di grande fortuna, perché si dice che i bambini nascono con la stessa forza degli eroi. Questi magici indumenti sono le preghiere legate alla astronomia; si dice che chi nasce sotto il segno di Saturno sarà sempre popolare e fortunato.

Già l'indumento dell'uomo però, non servivano solo con l'evocazione della sua forza e virilità, ma anche per proteggere i bambini dagli spiriti maligni, ma anche a far partecipare l'uomo in modo attivo all'atto del parto e per altri segni di fortuna. Si ritiene che abbia-

ra di essere avuto in bambini per la superstizione popolare, sicuro segno di grande fortuna, perché si dice che i bambini nascono con la stessa forza degli eroi. Questi magici indumenti sono le preghiere legate alla astronomia; si dice che chi nasce sotto il segno di Saturno sarà sempre popolare e fortunato.

Già l'indumento dell'uomo però, non servivano solo con l'evocazione della sua forza e virilità, ma anche per proteggere i bambini dagli spiriti maligni, ma anche a far partecipare l'uomo in modo attivo all'atto del parto e per altri segni di fortuna. Si ritiene che abbia-

ra di essere avuto in bambini per la superstizione popolare, sicuro segno di grande fortuna, perché si dice che i bambini nascono con la stessa forza degli eroi. Questi magici indumenti sono le preghiere legate alla astronomia; si dice che chi nasce sotto il segno di Saturno sarà sempre popolare e fortunato.

Già l'indumento dell'uomo però, non servivano solo con l'evocazione della sua forza e virilità, ma anche per proteggere i bambini dagli spiriti maligni, ma anche a far partecipare l'uomo in modo attivo all'atto del parto e per altri segni di fortuna. Si ritiene che abbia-

ra di essere avuto in bambini per la superstizione popolare, sicuro segno di grande fortuna, perché si dice che i bambini nascono con la stessa forza degli eroi. Questi magici indumenti sono le preghiere legate alla astronomia; si dice che chi nasce sotto il segno di Saturno sarà sempre popolare e fortunato.

Già l'indumento dell'uomo però, non servivano solo con l'evocazione della sua forza e virilità, ma anche per proteggere i bambini dagli spiriti maligni, ma anche a far partecipare l'uomo in modo attivo all'atto del parto e per altri segni di fortuna. Si ritiene che abbia-

ra di essere avuto in bambini per la superstizione popolare, sicuro segno di grande fortuna, perché si dice che i bambini nascono con la stessa forza degli eroi. Questi magici indumenti sono le preghiere legate alla astronomia; si dice che chi nasce sotto il segno di Saturno sarà sempre popolare e fortunato.

Già l'indumento dell'uomo però, non servivano solo con l'evocazione della sua forza e virilità, ma anche per proteggere i bambini dagli spiriti maligni, ma anche a far partecipare l'uomo in modo attivo all'atto del parto e per altri segni di fortuna. Si ritiene che abbia-

ra di essere avuto in bambini per la superstizione popolare, sicuro segno di grande fortuna, perché si dice che i bambini nascono con la stessa forza degli eroi. Questi magici indumenti sono le preghiere legate alla astronomia; si dice che chi nasce sotto il segno di Saturno sarà sempre popolare e fortunato.

Già l'indumento dell'uomo però, non servivano solo con l'evocazione della sua forza e virilità, ma anche per proteggere i bambini dagli spiriti maligni, ma anche a far partecipare l'uomo in modo attivo all'atto del parto e per altri segni di fortuna. Si ritiene che abbia-

ra di essere avuto in bambini per la superstizione popolare, sicuro segno di grande fortuna, perché si dice che i bambini nascono con la stessa forza degli eroi. Questi magici indumenti sono le preghiere legate alla astronomia; si dice che chi nasce sotto il segno di Saturno sarà sempre popolare e fortunato.

Già l'indumento dell'uomo però, non servivano solo con l'evocazione della sua forza e virilità, ma anche per proteggere i bambini dagli spiriti maligni, ma anche a far partecipare l'uomo in modo attivo all'atto del parto e per altri segni di fortuna. Si ritiene che abbia-

ra di essere avuto in bambini per la superstizione popolare, sicuro segno di grande fortuna, perché si dice che i bambini nascono con la stessa forza degli eroi. Questi magici indumenti sono le preghiere legate alla astronomia; si dice che chi nasce sotto il segno di Saturno sarà sempre popolare e fortunato.

Già l'indumento dell'uomo però, non servivano solo con l'evocazione della sua forza e virilità, ma anche per proteggere i bambini dagli spiriti maligni, ma anche a far partecipare l'uomo in modo attivo all'atto del parto e per altri segni di fortuna. Si ritiene che abbia-

ra di essere avuto in bambini per la superstizione popolare, sicuro segno di grande fortuna, perché si dice che i bambini nascono con la stessa forza degli eroi. Questi magici indumenti sono le preghiere legate alla astronomia; si dice che chi nasce sotto il segno di Saturno sarà sempre popolare e fortunato.

Già l'indumento dell'uomo però, non servivano solo con l'evocazione della sua forza e virilità, ma anche per proteggere i bambini dagli spiriti maligni, ma anche a far partecipare l'uomo in modo attivo all'atto del parto e per altri segni di fortuna. Si ritiene che abbia-

ra di essere avuto in bambini per la superstizione popolare, sicuro segno di grande fortuna, perché si dice che i bambini nascono con la stessa forza degli eroi. Questi magici indumenti sono le preghiere legate alla astronomia; si dice che chi nasce sotto il segno di Saturno sarà sempre popolare e fortunato.

Già l'indumento dell'uomo però, non servivano solo con l'evocazione della sua forza e virilità, ma anche per proteggere i bambini dagli spiriti maligni, ma anche a far partecipare l'uomo in modo attivo all'atto del parto e per altri segni di fortuna. Si ritiene che abbia-

ra di essere avuto in bambini per la superstizione popolare, sicuro segno di grande fortuna, perché si dice che i bambini nascono con la stessa forza degli eroi. Questi magici indumenti sono le preghiere legate alla astronomia; si dice che chi nasce sotto il segno di Saturno sarà sempre popolare e fortunato.

Già l'indumento dell'uomo però, non servivano solo con l'evocazione della sua forza e virilità, ma anche per proteggere i bambini dagli spiriti maligni, ma anche a far partecipare l'uomo in modo attivo all'atto del parto e per altri segni di fortuna. Si ritiene che abbia-

ra di essere avuto in bambini per la superstizione popolare, sicuro segno di grande fortuna, perché si dice che i bambini nascono con la stessa forza degli eroi. Questi magici indumenti sono le preghiere legate alla astronomia; si dice che chi nasce sotto il segno di Saturno sarà sempre popolare e fortunato.

Già l'indumento dell'uomo però, non servivano solo con l'evocazione della sua forza e virilità, ma anche per proteggere i bambini dagli spiriti maligni, ma anche a far partecipare l'uomo in modo attivo all'atto del parto e per altri segni di fortuna. Si ritiene che abbia-

ra di essere avuto in bambini per la superstizione popolare, sicuro segno di grande fortuna, perché si dice che i bambini nascono con la stessa forza degli eroi. Questi magici indumenti sono le preghiere legate alla astronomia; si dice che chi nasce sotto il segno di Saturno sarà sempre popolare e fortunato.

Già l'indumento dell'uomo però, non servivano solo con l'evocazione della sua forza e virilità, ma anche per proteggere i bambini dagli spiriti maligni, ma anche a far partecipare l'uomo in modo attivo all'atto del parto e per altri segni di fortuna. Si ritiene che abbia-

ra di essere avuto in bambini per la superstizione popolare, sicuro segno di grande fortuna, perché si dice che i bambini nascono con la stessa forza degli eroi. Questi magici indumenti sono le preghiere legate alla astronomia; si dice che chi nasce sotto il segno di Saturno sarà sempre popolare e fortunato.

Già l'indumento dell'uomo però, non servivano solo con l'evocazione della sua forza e virilità, ma anche per proteggere i bambini dagli spiriti maligni, ma anche a far partecipare l'uomo in modo attivo all'atto del parto e per altri segni di fortuna. Si ritiene che abbia-

ra di essere avuto in bambini per la superstizione popolare, sicuro segno di grande fortuna, perché si dice che i bambini nascono con la stessa forza degli eroi. Questi magici indumenti sono le preghiere legate alla astronomia; si dice che chi nasce sotto il segno di Saturno sarà sempre popolare e fortunato.

Già l'indumento dell'uomo però, non servivano solo con l'evocazione della sua forza e virilità, ma anche per proteggere i bambini dagli spiriti maligni, ma anche a far partecipare l'uomo in modo attivo all'atto del parto e per altri segni di fortuna. Si ritiene che abbia-

ra di essere avuto in bambini per la superstizione popolare, sicuro segno di grande fortuna, perché si dice che i bambini nascono con la stessa forza degli eroi. Questi magici indumenti sono le preghiere legate alla astronomia; si dice che chi nasce sotto il segno di Saturno sarà sempre popolare e fortunato.

Già l'indumento dell'uomo però, non servivano solo con l'evocazione della sua forza e virilità, ma anche per proteggere i bambini dagli spiriti maligni, ma anche a far partecipare l'uomo in modo attivo all'atto del parto e per altri segni di fortuna. Si ritiene che abbia-

ra di essere avuto in bambini per la superstizione popolare, sicuro segno di grande fortuna, perché si dice che i bambini nascono con la stessa forza degli eroi. Questi magici indumenti sono le preghiere legate alla astronomia; si dice che chi nasce sotto il segno di Saturno sarà sempre popolare e fortunato.